

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

<b>1.1 Identificazione del prodotto</b>	
Nome commerciale	ICELESS
REACH: Numero di registrazione	01-2119494219-28-xxxx
<b>1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati</b>	
Usi della Sostanza/Miscela - Industria chimica - Industria del gas ed olii - Trattamento anti-polvere - Agente anti-ghiaccio - Essiccativo industriale e domestico - Protezione dell'ambiente - Trattamento acqua Usi sconsigliati - Prodotto tecnico destinato unicamente alla produzione chimica ma non destinato all'uso in formulazioni o come additivo diretto per applicazioni farmaceutiche/alimentari/cosmetiche/per mangimi.	
<b>1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</b>	
Produttore/Fornitore: AIRBANK S.r.l. Indirizzo: Via Luigi Bay – 29121 Piacenza Nazione: Italia Telefono: +39 0523763134 Fax: +39 0523763144 E-mail: info@airbank.it	
<b>1.4 Numero telefonico di emergenza</b>	
Telefono	Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029 Orario: 24 ore su 24

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

<b>2.1 Classificazione della sostanza o della miscela</b>	
Classificazione (Regolamento (CE) N. 1272/2008 ) Irritazione oculare, Categoria 2 H319: Provoca grave irritazione oculare	
<b>2.2 Elementi dell'etichetta</b>	
Regolamento (CE) N. 1272/2008 Prodotti pericolosi che devono essere elencati sull'etichetta > N. CAS 10035-04-8 Cloruro di calcio, diidrato Pittogramma  Avvertenza - Attenzione Indicazioni di pericolo - H319 Provoca grave irritazione oculare. Consigli di prudenza Prevenzione - P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso. - P280 Indossare proteggere gli occhi/ proteggere il viso. Reazione - P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. - P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.	
<b>2.3 Altri pericoli che non danno luogo a classificazione</b>	
- Non conosciuti Risultati della valutazione PBT e vPvB - Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). - Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB). informazioni ecologiche - La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori. informazioni tossicologiche - La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.	

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

<b>3.1 Sostanze</b> Informazioni su Componenti e Impurezze. Nome chimico: Cloruro di calcio, diidrato Numero di identificazione: N. CAS : 10035-04-8 Numero di registrazione: 01-2119494219-28-xxxx Concentrazione (%): >= 99 - <= 100
<b>3.2 Miscela</b> Non applicabile, il prodotto è una sostanza.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

<b>4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso</b> <b>In caso di inalazione</b> - Portare all'aria aperta. - In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. <b>In caso di contatto con la pelle</b> - Lavare con sapone ed acqua. - In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. <b>In caso di contatto con gli occhi</b> - In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. - In caso di difficoltà di apertura delle palpebre, somministrare un collirio analgesico (es. ossibuprocaina) - Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico. <b>In caso di ingestione</b> - NON indurre il vomito. - Non dare niente da bere. - Chiamare un medico. - Mostrare questa scheda al medico curante.
<b>4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</b> <b><u>In caso di inalazione</u></b> <b>Effetti</b> - Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni. <b><u>In caso di contatto con la pelle</u></b> <b>Effetti</b> - Il contatto prolungato con la pelle può causarne l'irritazione. <b><u>In caso di contatto con gli occhi</u></b> <b>Sintomi</b> - Irritazione - Arrossamento - Lacrimazione <b>Effetti</b> - Rischio di lesioni temporanee dell'occhio <b><u>In caso di ingestione</u></b> <b>Sintomi</b> - Nausea - Dolore addominale <b>Effetti</b> - L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.
<b>4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali</b> Nessun dato disponibile

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

<b>5.1 Mezzi di estinzione</b> <b>Mezzi di estinzione idonei</b> - Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. <b>Mezzi di estinzione non idonei</b>
---

L'acqua può essere inefficace.
<b>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>
- Non combustibile. - Reattivo all'acqua
<b>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>
<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>
- In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. - Usare i dispositivi di protezione individuali.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

<b>6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>
<b>Consigli per personale non addetto alle situazioni d'emergenza</b>
- Evacuare il personale in aree di sicurezza. - Evitare la formazione di polvere.
<b>Consigli per personale addetto alle situazioni d'emergenza</b>
- Usare i dispositivi di protezione individuali. - Raccogliere per evitare il pericolo di scivolamento. - Evitare ulteriori colature o perdite.
<b>6.2 Precauzioni ambientali</b>
- Non deve essere abbandonato nell'ambiente. - Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte
<b>6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>
- Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato. - Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
<b>6.4 Riferimenti ad altre sezioni</b>
- Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. - Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

<b>7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura</b>
- Prevedere una ventilazione adeguata. - Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Tenersi a distanza dai prodotti incompatibili
<b>Misure di igiene</b>
- Bottiglie di lavaggio degli occhi o delle stazioni lavaocchi in conformità alle norme vigenti. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. - Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
<b>7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>
<b>Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio</b>
- Conservare nel contenitore originale. - Tenere in luogo ben ventilato. - Tenere in un luogo asciutto. - Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. - Tenere chiuso il contenitore. - In "vrac" : silos o mucchi (coperti ed isolati dal suolo) in zone ben drenate - Tenersi a distanza da: - Prodotti incompatibili
<b>Materiale di imballaggio</b>
<b>Materiali idonei</b>
- Polietilene - Polipropilene - Materiale plastico PVDF, PTFE, PFA
<b>Materiali non-idonei</b>
- Alluminio
<b>7.3 Usi finali specifici</b>
- Per ulteriori informazioni, contattare il proprio fornitore

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

8.1 Parametri di controllo						
Componenti con limiti di esposizione occupazionale sul luogo di lavoro						
Componenti	Tipo di valore	Valore	Base			
Cloruro di calcio, diidrato	TWA	6,6 mg/m <sup>3</sup>	Limite di esposizione accettabile Solvay			
Livello derivato senza effetto (DNEL) / Livello minimo di effetto derivato (DMEL)						
Nome del prodotto	Popolazione	Itinerario di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	Tempo di esposizione	Valore	Osservazioni
Cloruro di calcio, diidrato	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti		13 mg/m <sup>3</sup>	
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine		6,6 mg/m <sup>3</sup>	
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti		6,6 mg/m <sup>3</sup>	
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine		3,3 mg/m <sup>3</sup>	
8.2 Controlli dell'esposizione						
<b>Misure di controllo</b>						
<b>Controlli tecnici idonei</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.</li> <li>- Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.</li> </ul>						
<b>Misure di protezione individuale</b>						
<b>Protezione respiratoria</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Respiratore con filtro a particelle (EN 143)</li> <li>- Tipo di filtro suggerito: Filtro P2</li> </ul>						
<b>Protezione delle mani</b>						
Usare guanti adatti.						
<b>Materiali idonei</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>- PVC</li> <li>- Neoprene</li> <li>- Gomma naturale</li> </ul>						
<b>Protezione degli occhi</b>						
- Occhiali anti-polvere a tenuta obbligatoria						
<b>Protezione della pelle e del corpo</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abiti protettivi a tenuta di polvere</li> <li>- Tuta/stivali in: PVC, neoprene, in presenza di polvere</li> </ul>						
<b>Misure di igiene</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bottiglie di lavaggio degli occhi o delle stazioni lavaocchi in conformità alle norme vigenti.</li> <li>- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.</li> <li>- Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.</li> <li>- Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.</li> </ul>						
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>						
- Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.						

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Stato fisico: solido
Stato fisico: igroscopico, fiocchi
Colore: bianco biancastro
Odore: inodore
Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento: Punto/intervallo di fusione: 176 °C Decomposizione: si
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Punto/intervallo di ebollizione: > 1.600 °C Calcio cloruro
Infiammabilità (solidi, gas): Il prodotto non è infiammabile.
Infiammabilità (liquidi): Nessun dato disponibile

Limite di infiammabilità/esplosione: Nessun dato disponibile Punto di infiammabilità: Non applicabile (sostanza inorganica) Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile Temperatura di decomposizione: 176 °C pH: 9,0 - 10,5 ( 100 g/l) ( 20 °C) Calcio cloruro pKa: Non applicabile Viscosità: Viscosità, dinamica : Non applicabile Solubilità: Idrosolubilità: 745 g/l ( 20 °C) Dissoluzione con sviluppo di calore, Calcio cloruro Solubilità in altri solventi: Alcool: solubile Acido acetico: solubile Acetone: solubile Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non applicabile (sostanza inorganica) Tensione di vapore: trascurabile Densità: Densità apparente: 0,8 - 0,9 kg/dm <sup>3</sup> Densità relativa: 1,85 ( 25 °C) Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile Caratteristiche delle particelle: Dimensione della particella: <= 8 mm Tasso di evaporazione (butilacetato = 1): Non applicabile
<b>9.2 Altre informazioni</b>
Indice di esplosione: Non esplosivo Proprietà ossidanti: Non é considerato come comburente. Autoignizione: Non applicabile Peso Molecolare: 147,02 g/mol

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

<b>10.1 Reattività</b> - igroscopico - Potenziale pericolo per reazioni esotermiche
<b>10.2 Stabilità chimica</b> - Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b> Reagisce violentemente con l'acqua.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b> - Esposizione all'umidità.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b> - sostanze ossidanti - Conservare lontano da agenti riducenti. - Può essere corrosivo per i metalli (Soluzione acquosa).
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b> Nessuno(a)

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

<b>11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici</b>
<b>Tossicità acuta</b> Tossicità acuta per via orale: DL50 : 2.301 mg/kg - Ratto , maschio e femmina Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD Sostanza da sottoporre al test: Calcio cloruro Alimentazione con sonda Rapporti non pubblicati Tossicità acuta per inalazione: Nessun dato disponibile Tossicità acuta per via cutanea: DL50 : > 5.000 mg/kg - Su coniglio , maschio e femmina Sostanza da sottoporre al test: Calcio cloruro Nessun decesso osservato per questo dosaggio. Rapporti non pubblicati Tossicità acuta (per altre vie di somministrazione): Nessun dato disponibile
<b>Corrosione/irritazione cutanea:</b> Su coniglio Nessuna irritazione della pelle Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD Sostanza da sottoporre al test: Calcio cloruro Occlusivo Rapporti non pubblicati
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Su coniglio Provoca grave irritazione oculare. Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Sostanza da sottoporre al test: Cloruro di calcio diidrato Rapporti non pubblicati	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non classificata come sensibilizzante per contatto cutaneo in base ai criteri GHS	
Mutagenicità Genotossicità in vitro:	
Test di ames Sforzo: Salmonella typhimurium con o senza attivazione metabolica negativo Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD Sostanza da sottoporre al test: Calcio cloruro Dati bibliografici Aberrazione cromosomica in vitro Sforzo: cellule polmonari di criceto cinese senza attivazione metabolica.	
negativo Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD Sostanza da sottoporre al test: Calcio cloruro Dati bibliografici	
Genotossicità in vivo: Nessun dato disponibile	
Cancerogenicità: Nessun dato disponibile	
Tossico per riproduzione e sviluppo Tossico per riproduzione/fertilità: Nessun dato disponibile	
Tossicità per lo sviluppo/Teratogenicità: Su coniglio, femmina, Orale Tossicità generale nelle madri NOAEL: > 169 mg/kg p.c./giorno Teratogenicità NOAEL:> 169mg/kg p.c./giorno Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD non è stato osservato alcun effetto teratogeno, Rapporti non pubblicati	
Topo, femmina, Orale Tossicità generale nelle madri NOAEL: > 189 mg/kg p.c./giorno Teratogenicità NOAEL:> 189mg/kg p.c./giorno Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD non è stato osservato alcun effetto teratogeno, Rapporti non pubblicati	
Ratto, femmina, Orale Tossicità generale nelle madri NOAEL: > 176 mg/kg p.c./giorno Teratogenicità NOAEL:> 176mg/kg p.c./giorno Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD non è stato osservato alcun effetto teratogeno, Rapporti non pubblicati	
STOT Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico per esposizione singola in base ai criteri GHS.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Nessun dato disponibile	
Tossicità per aspirazione: Nessun dato disponibile	
<b>11.2 Informazioni su altri pericoli</b>	
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.	
Esperienza sull'esposizione dell'uomo: Nessun dato disponibile	

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

<b>12.1 Tossicità</b>	
Comparto acquatico Tossicità acuta per i pesci: CL50 - 96 h : 4.630 mg/l - Pimephales promelas (Cavedano americano) Prova statica Monitoraggio tramite analisi: si	

Sostanza da sottoporre al test: Calcio cloruro Non pericoloso per i pesci (LC/LL50 > 100 mg/L) Acqua dolce Dati bibliografici
Tossicità acuta per daphnia e altri invertebrati acquatici: CE50 - 48 h : 2.400 mg/l - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) Prova statica Sostanza da sottoporre al test: Calcio cloruro Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD Non pericoloso per gli invertebrati acquatici. (EC/EL50 > 100 mg/L) Acqua dolce Rapporti non pubblicati
Tossicità per le piante acquatiche: CE50r - 72 h : > 4.000 mg/l - Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee) Punto finale: Velocità di crescita Sostanza da sottoporre al test: Calcio cloruro Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD Non pericoloso per le alghe (EC/EL50 > 100 mg/L) Acqua dolce Rapporti non pubblicati
Tossicità per i micro-organismi: Nessun dato disponibile
Tossicità cronica per i pesci: Nessun dato disponibile
Tossicità cronica per daphnia e altri invertebrati acquatici: NOEC: 320 mg/l - 21 Giorni - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) Test di riproduzione Sostanza da sottoporre al test: Calcio cloruro Nessun effetto avverso cronico rilevato fino alla soglia di 1 mg/L compresa. Dati bibliografici
<b>12.2 Persistenza e degradabilità</b>
Degradazione abiotica. Nessun dato disponibile  Eliminazione fisica e fotochimica: Nessun dato disponibile  Biodegradazione Biodegradabilità: Non applicabile (sostanza inorganica)  Valutazione della degradabilità: Non applicabile (sostanza inorganica)
<b>12.3 Potenziale di bioaccumulo</b>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Nessun dato disponibile Fattore di bioconcentrazione (BCF): Nessun dato disponibile
<b>12.4 Mobilità nel suolo</b>
Potenziale di assorbimento (Koc, assorbimento carbone organico) Nessun dato disponibile Distribuzione per comparto ambientale nota Nessun dato disponibile
<b>12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>
Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).
<b>12.6 Altri effetti avversi</b>
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
<b>12.7 Altri effetti avversi</b>
Nessun dato disponibile

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

<b>13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti</b>
Distruzione/eliminazione - Chiamare il servizio evacuazione rifiuti. - Conformemente ai regolamenti locali e nazionali. Raccomandazioni sulla pulizia e l'eliminazione degli imballaggi - Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. - Pulire il recipiente con acqua. - Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali. - Deve essere incenerito in un impianto di termodistruzione adatto ed autorizzato dalle autorità competenti.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

ADN/ADNR non regolamentato
ADR non regolamentato
RID non regolamentato
IMDG non regolamentato
IATA non regolamentato
Nota: Le prescrizioni regolamentari sopra riportate sono quelle in vigore alla data di compilazione della scheda. Ma, tenendo conto di una sempre possibile evoluzione delle regolamentazioni inerenti al trasporto dei prodotti pericolosi, è consigliabile assicurarsi della loro validità presso la vostra agenzia commerciale.

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
<b>Stato di notificazione</b>	
<b>Informazioni sull'Inventario</b>	<b>Situazione</b>
United States TSCA Inventory	- Tutte le sostanze elencate come attive nell'inventario TSCA
Canadian Domestic Substances List (DSL)	- Elencato su questo inventario
Australia Inventory of Chemical Substances (AICS)	- Elencato su questo inventario
Japan. CSCL - Inventory of Existing and New Chemical Substances	- Elencato su questo inventario
Korea. Korean Existing Chemicals Inventory (KECI)	- Elencato su questo inventario
China. Inventory of Existing Chemical Substances in China (IECSC)	- Elencato su questo inventario
Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)	- Elencato su questo inventario
Taiwan Chemical Substance Inventory (TCSI)	- Elencato su questo inventario
New Zealand. Inventory of Chemical Substances	- Tutti i componenti sono elencati nell'inventario delle sostanze chimiche NZIoC. Potrebbero essere in vigore ulteriori obblighi ai sensi dell'HSNO. Consultare la sezione 15 della scheda dati di sicurezza della Nuova Zelanda.
EU. European Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemical (REACH)	- Se si acquista da una persona giuridica Solvay con sede nel SEE ("Spazio economico europeo"), questo prodotto è conforme alle disposizioni di registrazione del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 in quanto tutti i suoi componenti sono esclusi, esenti, e/o registrati. Se si acquista da una persona giuridica esterna al SEE, contattare il proprio rappresentante locale per ulteriori informazioni.
<b>15.2 Valutazione della sicurezza chimica</b>	
- Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica. - Scenario di esposizione preparato in base all'ultimo formato ESCOM.	

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

Riferimenti a indicazioni di pericolo sotto forma di testo completo sotto i paragrafi 2 e 3.

- H319: Provoca grave irritazione oculare.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

- ADR: accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.
- ADN: accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne.
- RID: accordo europeo riguardante il trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia.
- IATA: associazione internazionale del trasporto aereo.
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro delle merci pericolose per via aerea.
- IMDG: codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose.
- TWA: media ponderata nel tempo
- ATE: valore stimato di tossicità acuta
- CE: numero della Comunità Europea
- CAS: Chemical Abstracts Service.
- LD50: sostanza che causa il 50% (metà) dei decessi degli animali nel gruppo su cui è stato testato (dose letale mediana).
- LC50: concentrazione di una sostanza che causerebbe il 50% (metà) dei decessi degli animali nel gruppo su cui è stato testato.
- EC50: concentrazione della sostanza tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.
- PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
- vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.
- GHS/CLP/SEA: norma sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio
- DNEL: livello derivato privo di effetti
- PNEC: concentrazione prevedibile priva di effetti
- STOT: tossicità specifica per organi bersaglio

Non tutti gli acronimi elencati sopra vengono utilizzati in questa scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

- Nuova edizione da distribuire ai client

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è "," (virgola).

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Sicurezza sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto, smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza, e non dovranno pertanto essere interpretate come una garanzia, o considerate come specificazioni di qualità. Le stesse completano le istruzioni tecniche, ma non le sostituiscono. Queste informazioni riguardano solo il prodotto precisamente designato e, salvo contraria specifica indicazione, non sono applicabili in caso di utilizzo del prodotto unitamente ad altre sostanze, o utilizzabili in altri processi di fabbricazione. Queste informazioni non dispensano in alcun caso l'utilizzatore dall'assicurarsi di essere in conformità con l'intera normativa che disciplina la sua attività